Nomina della Commissione provinciale di valutazione per la certificazione delle competenze inerente la qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio".

Determinazione n. 71 del 24/11/2020

Nomina della Commissione provinciale di valutazione per la certificazione delle competenze inerente la qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 71 DI DATA 24 Novembre 2020
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Nomina della Commissione provinciale di valutazione per la certificazione delle competenze inerente la qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio".
RIFERIMENTO : 2020-S167-00133

Il DIRIGENTE
vista la legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze" che disciplina la validazione delle competenze;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre 2016 che ha definito in prima applicazione il sistema provinciale di certificazione delle competenze demandando l'assunzione degli atti conseguenti al dirigente della struttura competente in materia di certificazione;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2132 del 20 dicembre 2019 che ha dettagliato le condizioni di fruizione dei servizi del sistema provinciale di certificazione delle competenze il quale ha fissato forfettariamente in euro 40,00 onnicomprensivi, la compartecipazione, a carico dei cittadini richiedenti, al costo della fase finale di valutazione, siano essi residenti o non in Provincia di Trento;
considerate le "Linee guida per l'erogazione dei servizi del sistema provinciale di certificazione delle competenze" approvate con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione n. 65 di data 24 settembre 2019 le quali dettagliano le attività delle fasi del processo di erogazione del servizio di certificazione (accesso al sevizio, identificazione, valutazione,
attestazione);
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 06 dicembre 2019 che ha approvato il profilo di qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio";
considerato che ai sensi del regolamento D.P.P. n. 21-74/Leg. del 15 novembre 2017 è stato istituito l'elenco degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze consultabile sul sito istituzionale www.vivoscuola.it;
vista la richiesta di attivazione della Commissione di valutazione per la qualificazione di Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio di data 1 ottobre 2020 (prot. n. 631818 del 14

ottobre 2020) da parte della Fondazione Franco Demarchi, che fa parte dell'elenco degli enti titolati sopra citato;
dato atto che l'Umse Sviluppo Rete dei Servizi e Pari Opportunità del Dipartimento salute e politiche sociali con nota di data 9 luglio 2020 prot. n. 396849 ha individuato i nominativi dei Referenti di contenuto professionale che sono dipendenti dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, e definito la prova pratica e il colloquio orale come prova prestazionale, nel rispetto dei requisiti e dei livelli essenziali previsti dalle norme sopra richiamate;
visto l'elenco dei Presidenti della commissione di valutazione per la certificazione delle competenze assunto con determinazione del Dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. 8 del 7 marzo 2019, consultabile sul sito istituzionale www.vivoscuola.it;
preso atto della disponibilità manifestata, si è ritenuto di individuare la dottoressa Lorenza Casagranda funzionaria presso il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema quale Presidente di Commissione e come sostituta la d.ssa Nadia Marchetto funzionaria presso il Servizio istruzione;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
considerato che a conclusione delle operazioni di valutazione, la Commissione medesima redigerà e formalizzerà in apposito verbale gli esiti e la sottoscrizione, da parte del Presidente, dei documenti di certificazione;
dato atto che la Commissione di valutazione si avvale della segreteria tecnica assicurata dalla Fondazione Franco Demarchi, nel rispetto delle sopra citate Linee Guida di cui alla determina n. 65
di data 24 settembre 2019;
visto il DPCM 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25
marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e che il citato DPCM 3 novembre 2020, all'art. 1 comma 9, al fine di contenere e contrastare la diffusione del virus, fermo restando specifiche deroghe, prevede che le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni Ordine e grado, siano svolte con modalità a distanza per mantenere il distanziamento sociale;
preso atto dell'Ordinanza n. 43 del Presidente della Provincia prot. n.
A001/2020/537055/2020-1 di data 00/11/2020 "Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori disposizioni per la ripresa delle attività nelle istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo (scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado, istituzioni formative), modifica degli allegati 1) e 2)
dell'ordinanza 25 agosto 2020 prot. n. 516106, nonché disposizioni per la tutela della salute e della sicurezza nei convitti e nelle strutture ricettive per studenti, in materia di aree scolastiche temporanee destinate alla didattica e di deroghe in materia di SCIA per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande non aperti al pubblico", e successive modificazioni;
ritenuto che disposizioni ivi previste sono applicabili anche all'attività della Commissione di valutazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze;
viste le disposizioni in materia di salute e sicurezza richiamate nel Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 7 del 31 luglio 2020, approvato con l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n.
A001/2020/464741/1 di data 31 luglio 2020;
considerato che, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalle norme sopra richiamate, il colloquio tecnico risulta essere una adeguata modalità di accertamento del possesso delle delle competenze del candidato per la certificazione del Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio,
ritenuto pertanto opportuno, stante il perdurare delle condizioni di emergenza, prevedere in via straordinaria che l'attività della Commissione di valutazione sia svolta in videoconferenza o altra modalità telematica;
visto il Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005;

visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
preso atto che l'ente accreditato Fondazione Franco Demarchi è soggetto agli obblighi di cui al comma precedente sul trattamento dei dati, con particolare riferimento a quelli trattati digitalmente;
DETERMINA
1. di nominare la Commissione di valutazione per la certificazione della qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio" come segue:
• Presidente responsabile di metodo: Lorenza Casagranda - Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e sostituta Nadia Marchetto -
Servizio istruzione;
• Referente di contenuto professionale: Patrizia Fontana e sostituta Serena Perli - Azienda provinciale per i Servizi Sanitari;
• Referente del documento di trasparenza: Daniela Drago - Fondazione Franco Demarchi;
2. di prevedere che, in via straordinaria, la prova consiste nel colloquio tecnico e l'attività
della Commissione di cui al punto 1 sarà svolta in videoconferenza o altra modalità telematica nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
3. di disporre che:
a) ai candidati viene data comunicazione del giorno e orario della convocazione al colloquio,
delle modalità di collegamento da attivare e relative misure di sicurezza, del fatto che devono essere provvisti di adeguata connessione internet per il collegamento e che devono essere in grado di eseguire la prevista prova pratica anche tramite condivisione dello schermo;
b) l'identità dei candidati è assicurata dalla Commissione per il tramite della Referente del documento di trasparenza che conosce personalmente tutti i candidati richiedenti la certificazione con i quali ha lavorato per la redazione dei documenti necessari alla valutazione della qualificazione professionale;
c) il Presidente della Commissione garantisce la correttezza dell'esame anche in termini di durata congrua ed effettiva del colloquio a distanza;
d) l'apposizione delle firme dei Commissari sui verbali degli esiti dell'attività e relativi allegati potrà esser effettuata inviando i documenti scannerizzati dalla propria casella di posta elettronica semplice a quella di posta elettronica certificata della Fondazione Franco Demarchi insieme alla copia di un documento di identità;
4. di prevedere che la mancata presentazione del candidato alla convocazione comporterà
l'esclusione dalla valutazione da parte della Commissione, qualunque sia la causa che l'ha determinata;
5. di acquisire, a conclusione delle attività di valutazione, il verbale degli esiti formalizzato dalla Commissione, nonché i relativi documenti di certificazione;
6. di dare atto che la fase di registrazione dei documenti di certificazione delle qualificazioni professionali e il rilascio dei medesimi agli interessati avverranno per il tramite della Fondazione Franco Demarchi;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato